

PER UNA TUTELA PREVIDENTE

n. 18/2020

Cashback

**Vademecum per i nonni e
gli “analfabeti informatici”**

Newsletter informativa

Inviato da First Cisl Lombardia

Il contenuto è a cura di Paolo Zani consulente FIRST CISL LOMBARDIA

Cashback

Vademecum per i nonni e gli “analfabeti informatici”

Un nuovo termine inglese entrato nell'uso comune: cashback!

E che vor di?

Letteralmente rimborso (qualcosa che torna indietro) di denari.

Roba da non credere ma reale.

Questo numero di Previdenza Flash è dedicato (senza offesa) ai nonni e agli analfabeti digitali o a tutti coloro che necessitano di “badante informatica” perché fanno fatica a muoversi nel nuovo mondo “digitale”.

Vedrete che l'utilizzo del cashback è semplicissimo; un piccolo scoglio da superare è attivare tutta la procedura: una volta attivata non c'è da far altro che pagare le spese effettuate con carte di credito, bancomat o bancomat...tutto qui! (si fa per dire).

E' possibile consultare anche [la guida ufficiale](#)

P.S.

Un ringraziamento ai miei “**badanti informatici**”, Claudio e David, che hanno revisionato il testo.

Cashback

Cos'è?

Il cashback è un'iniziativa messa in campo dal Governo per disincentivare i pagamenti in denaro contante attraverso un sistema di restituzione in denaro di una percentuale di quanto pagato con carte di pagamento elettroniche.

La restituzione avviene direttamente sul conto corrente bancario o postale indicato al momento dell'attivazione del servizio.

Il cashback, per questo motivo, è utilizzabile solo ed esclusivamente per pagamenti diretti all'esercente e non viene riconosciuto per acquisti fatti on line con l'e-commerce in quanto per questi acquisti non è previsto, ovviamente, l'uso di contante (cash).

Una prima considerazione.

Già il fatto di obbligare gli acquisti esclusivamente con carte di pagamento potrebbe limitare il beneficio ad una gran parte di persone soprattutto anziane che storicamente pagano in contanti. Provate a pensare quanti sono ancora i pensionati che, ahimè, ritirano la pensione direttamente allo sportello bancario o postale per poter "vedere" fisicamente il contante.

Come si attiva la procedura

App "IO"

Il modo più semplice è quello di scaricare l'App (applicazione) "IO" su smartphone (telefono di ultima generazione): l'App è completamente gratuita.

E qui nasce una prima difficoltà in quanto non tutti hanno uno smartphone.

Superato questo primo scoglio l'applicazione "IO" chiede, al fine di garantire l'univocità e la segretezza dei dati trattati, di autenticarsi tramite SPID (servizio pubblico di identità digitale) di cui abbiamo ampiamente trattato nel [n° 275 di Previdenza Flash](#).

Una volta "autenticati" la procedura richiede l'aggiunta delle carte di credito o altro che verranno usate per gli acquisti e l'IBAN del conto corrente sul quale verrà inviato in rimborso.

Attenzione alle carte multi funzione: se la vostra carta è sia bancomat che carta di credito, è importante aggiungere entrambi i circuiti alla APP IO perché, molto spesso, gli esercenti scelgono un circuito piuttosto che un altro senza chiederci cosa vogliamo, rischieremmo di pagare con la carta pensando di avere aggiunte ad esempio la VISA ma con un esercente che seleziona BANCOMAT, il nostro pagamento non risulterebbe rimborsato.

Tutto qui!

Il passaggio più difficile ma non impossibile è quello di dotarsi di SPID.

E' possibile anche utilizzare la carta di identità elettronica CIE 3.0 (ultima generazione); in questo caso serve uno smartphone che sia dotato di tecnologia NFC (per intenderci quella che permette i pagamenti senza carte) e il PIN (password) abbinato alla CIE; metodo sicuramente più complesso dell'attivazione dello SPID che si può fare in tabaccheria.

Altri metodi

E' possibile partecipare al cashback anche senza la app IO utilizzando specifici sistemi di pagamento che hanno autonomamente abilitato questa funzione.

Fra quelli già attivi: **Satispay, Nexi Pay, YAP, Hype, Bancoposta e Postepay, American Express.**

Anche il circuito **Pagobancomat** dovrebbe essere pronto con una propria funzionalità BancomatPay nel prossimo gennaio.

E dalla metà del 2021, potrebbe arrivare una propria iniziativa di cashback.

All'orizzonte anche il cashback di **Poste Italiane**, che con le sue carte abilitate consente di sommare il rimborso di Stato a quello erogato in via autonoma. Con Postepay Cashback, ad esempio, si riceve un rimborso ulteriore di 1 euro oltre a quanto versato dallo Stato. Questi sistemi, ovviamente, valgono solo per le transazioni effettuate con i loro sistemi di pagamento e il cashback è a carico del gestore e non dello Stato.

Attenzione: esistono anche delle App a pagamento che non sempre sono affidabili.

Come funziona praticamente il cashback

Semplicissimo!

Una volta attivato, basta effettuare i pagamenti con le carte elettroniche indicate e il sistema pensa a tutto.

L'unico problema è essere sicuri che il commerciante presso il quale abbiamo effettuato l'acquisto e il pagamento, abbia adeguato al nuovo sistema le sue casse.

E' possibile controllare il tutto ?

Certamente!

L'applicazione "IO" permette il controllo delle spese e l'andamento dei rimborsi.

E' utilizzabile da subito?

Sì, il sistema è già attivo

E' necessario fare un minimo di transazioni (pagamenti)?

Il programma si articola in quattro periodi, ***ciascuno indipendente dagli altri:***

- il primo **periodo sperimentale** detto "**Extra Cashback di Natale**", è iniziato l'8 dicembre 2020 e termina il 31 dicembre 2020
- in questo periodo è necessario effettuare almeno **dieci** pagamenti

Programma a regime

- i tre periodi successivi durano sei mesi:
 - **1° Semestre** dal 1/1/2021 al 30/6/2021
 - **2° Semestre** dal 1/7/2021 al 31/12/2021
 - **3° Semestre** dal 1/1/2022 al 30/6/2022
- In questi periodi è necessario effettuare almeno **cinquanta** pagamenti

In cosa consiste il rimborso?

Il rimborso è pari al 10% dell'importo di ogni transazione ed è calcolato sulla base del valore complessivo delle transazioni effettuate durante il periodo di riferimento e rilevanti ai fini del programma.

Per le transazioni (non è previsto un importo minimo, ma le transazioni di importo superiore a 150 euro concorrono, ai fini della partecipazione al programma, fino all'importo massimo di 15 euro. Per ogni singola transazione, quindi, il limite di rimborso ottenibile è pari a 15 €.

In ogni caso la quantificazione del rimborso è determinata su un valore complessivo delle transazioni mai superiore a € 1.500,00 nel singolo periodo.

Ad esempio:

- Se si effettua una transazione di € 700, tale spesa sarà considerata rilevante ai fini del calcolo del rimborso nel limite di € 150, quindi al massimo ti darà diritto a un rimborso di € 15 (ossia il 10% di € 150).
- Se, al termine del periodo di riferimento, si saranno totalizzate oltre 10 o 50 tenuto conto dell'importo massimo "rimborsabile" di € 150, e queste transazioni hanno determinato un importo di spesa complessivo di € 2.400, tale importo sarà considerato utile ai fini del calcolo del rimborso nel limite di € 1.500. Pertanto, in questo caso, avrai diritto ad ottenere un rimborso pari a 150€ (ossia il 10% di € 1.500).

Supercashback

In aggiunta al rimborso percentuale sopra descritto, i **primi 100.000 Aderenti** che - nel singolo periodo del Programma (ad eccezione del periodo sperimentale con l'Extra Cashback di Natale) - abbiano totalizzato il maggior numero di transazioni regolate con Strumenti di Pagamento elettronico hanno diritto a un rimborso speciale di tipo forfettario (il cosiddetto "Super Cashback") pari a € 1.500,00.

ATTENZIONE:

Se più aderenti si collocano a pari merito nella graduatoria per ottenere il "Super Cashback", avrà priorità l'Aderente che per primo, in base alla marca temporale dell'ultima transazione, abbia totalizzato il numero di transazioni utili per l'ingresso in graduatoria.

Ad esempio: *l'Aderente n.99.999° ha effettuato 123 transazioni valide ai fini del Cashback. Un Aderente, che compie 122 transazioni, si posizionerebbe a pari merito con altri Aderenti che hanno effettuato 122 transazioni. Sarà quindi il primo di questi che, in ordine di tempo, ha effettuato la 122^ transazione ad entrare in graduatoria alla posizione 100.000 e ad avere diritto a ricevere il "Super Cashback".*

Al termine di ogni periodo di riferimento, il conteggio del numero di transazioni riparte da zero per ognuno degli Aderenti.

Se si è già maturato il diritto a un "Super Cashback" durante un semestre, si può comunque provare a ottenere un ulteriore "Super Cashback" nei semestri successivi del programma.

Come e quando sono erogati i rimborsi?

L'erogazione dei rimborsi da parte di Consap S.p.A. avviene tramite bonifico sul codice IBAN che è stato indicato al momento dell'adesione al programma o successivamente, e comunque entro e non oltre la scadenza di ciascun periodo di riferimento.

Con l'inserimento dell'IBAN si autorizza l'istituto bancario dove è aperto il conto a comunicare i dati necessari per verificare se il Codice Fiscale fornito corrisponda ad almeno un intestatario del codice IBAN indicato o a un conto di sistema.

Con l'inserimento dell'IBAN, ci si assume ogni responsabilità accettando che, nel caso in cui l'IBAN non dovesse essere riconducibile all'aderente al programma, potrebbero non essere accreditati gli importi relativi ai rimborsi maturati.

Nella tabella qui di seguito sono indicati i mesi in cui la società Consap S.p.A. provvederà all'erogazione dei rimborsi maturati dagli aderenti per ciascuno dei periodi del Programma:

Periodo sperimentale "Extra Cashback di Natale"

febbraio 2021

(08-31 dicembre 2020)

1° Semestre (1° gennaio 2021 – 30 giugno 2021)

Entro 60 giorni dal termine del periodo

2° Semestre (1° luglio 2021 – 31 dicembre 2021)

Entro 60 giorni dal termine del periodo

3° Semestre (1° gennaio 2022 – 30 giugno 2022)

Entro 60 giorni dal termine del periodo

Per consulenza personalizzata e presentazione di
eventuali domande

il Patronato INAS CISL è a tua disposizione.

Chiama il numero verde per trovare la sede più vicina

